



# PIANA DELLE ORME

**Stupore, emozioni e suggestioni per conoscere come eravamo, per comprendere la storia del Novecento, per rivivere le tradizioni del nostro Paese.**

Un enorme parco musei articolato in oltre 25 mila metri quadrati espositivi suddivisi in 11 padiglioni tematici.

Un grande percorso che entusiasma adulti e bambini

Reperti rarissimi, come il Curtiss P40 e lo Sherman DD, frutto di recuperi eccezionali e di un meticoloso lavoro di ricerca e di restauro, testimoniano gli eventi rappresentati.

Il complesso museale fa parte dell'azienda agrituristica denominata **Piana delle Orme** ed è diviso in due settori principali. Uno riguarda il Giocattolo d'epoca, la Vita nei Campi e la civiltà contadina, la Bonifica delle Paludi Pontine e la colonizzazione dell'Agro Pontino. L'altro le vicende della Seconda Guerra Mondiale ad iniziare dall'ingresso dell'Italia nel conflitto, la sconfitta di El Alamein, la conquista alleata della Sicilia e proseguire con gli eventi che hanno segnato il territorio laziale, come lo Sbarco di Anzio e la Battaglia di Cassino.

Il museo è nato dalla passione di un uomo, un imprenditore agricolo, che ha iniziato circa trent'anni fa una raccolta di oggetti dai più piccoli ai più grandi ed ingombranti, che riguardavano l'AGRICOLTURA, la BONIFICA, la MECCANIZZAZIONE e gli eventi della SECONDA GUERRA MONDIALE.

**Una raccolta da guinness dei primati:** *aerei, aratri, armi, arredi di antiche botteghe artigiane, autoblindo, autocarri, automobili, autobus, vecchi banchi di scuola, biciclette, botti, buffetterie, camionette, cannocchiali, cardatrici, carretti, carri armati, carriole, erpici, escavatori, frantoi, furgoni, giocattoli, jeep, macchine a vapore, macchine da scrivere, molini, motociclette, radio, semicingolati, strumenti musicali, svecciatoi, telefoni, tini, torchi, trattrici agricole, trebbiatrici, treni, uniformi e ... una quantità inimmaginabile di altre cose .....*

Difficile stabilire la quantità del materiale esposto che è continuamente arricchito di nuovi acquisti. A grandi numeri la raccolta comprende **circa 300 trattrici agricole, 1000 macchine operatrici**, numerosi **carretti agricoli**, **centinaia di motori fissi e macchine utensili** dell'Ottocento e dei primi del Novecento, **oltre 300 mezzi militari** e migliaia di **oggetti bellici** per un totale complessivo che sfiora i **50.000 reperti**, compreso il materiale custodito nei depositi e quello destinato alla rotazione.

I padiglioni che ospitano la raccolta sono dedicati alle seguenti tematiche: GIOCATTOLO D'EPOCA; BONIFICA DELLE PALUDI PONTINE; MEZZI AGRICOLI D'EPOCA; VITA NEI CAMPI; MEZZI BELLICI D'EPOCA; DA EL ALAMEIN A MESSINA E SALERNO; SBARCO DI ANZIO; BATTAGLIA DI CASSINO; USO CIVILE DEI RESIDUATI BELLICI.

La durata della visita è di **circa quattro ore**. Per i gruppi, a richiesta e su prenotazione, la visita può essere organizzata con l'affiancamento di una **guida** che accompagna nel percorso espositivo.





Ogni padiglione è fornito di **pannelli didattici testuali** e di **audio-guide** (anche in lingua straniera) che spiegano ed illustrano il percorso. In tal modo è possibile calibrare la durata della visita e i livelli di approfondimento.

Passo dopo passo entreremo nelle povere capanne delle Paludi Pontine, cammineremo lungo i canali e tra gli operai intenti alle grandi opere di Bonifica. Assisteremo all'arrivo dei primi coloni veneti e li vedremo intenti al lavoro in uno dei tanti poderi.

Impareremo a fare il vino, l'olio, il pane e il formaggio e scopriremo come funziona una carbonaia o come si miete e si trebbia il grano. Ammireremo alcuni coloratissimi carretti e i loro intarsi, espressione dell'abilità degli artigiani italiani e assisteremo all'emigrazione dal Sud verso le industrie del Nord Italia.



Ascolteremo la voce di Mussolini proclamare la guerra e assisteremo alla mobilitazione dell'esercito. Vedremo i soldati italiani combattere tra le sabbie infuocate di El Alamein, gli Alleati sbarcare in Sicilia e re Vittorio Emanuele III e Badoglio fuggire.



Entreremo in un bunker tedesco e parteciperemo alla Battaglia di Cassino, tra strade infangate, corsi d'acqua in piena, mulattiere innevate e postazioni scavate nella roccia. Rivivremo l'inutile bombardamento dell'abbazia di Montecassino e ci muoveremo tra le sue macerie.



Soffriremo con i soldati in un ospedale da campo e ci troveremo sul litorale tirrenico mentre si svolge lo Sbarco di Anzio. Cammineremo a fianco degli sfollati e, nascosti in un rifugio, udremo le bombe cadere....



### **Effetti speciali, ricostruzioni e ambientazioni scenografiche per un indimenticabile viaggio nel tempo!**

Il complesso espositivo è interamente circondato da **aree verdi** nelle quali sono state poste macchine e attrezzature agricole che integrano la struttura espositiva e arredate con panche, tavoli e gazebo, per rendere più piacevole una **sosta relax** all'ombra profumata delle molteplici specie di Eucaliptus coltivate nel parco.



A Piana delle Orme la migliore tradizione culinaria alla tavola degli ospiti è offerta in un suggestivo **ristoro** con servizio bar.



La genuinità dei sapori "rustici" nello spazio self-service della Mensa del Contadino.

**Aree pic-nic** con griglie e gazebi, giochi per bambini, campo di bocce.

Inoltre lo **SHOP**, un **mercato permanente** con 1700 metri quadrati di area coperta e attrezzata. Vecchie cose da scoprire, vere occasioni da non perdere.



*Attività e relax immersi  
nella natura*



## Le grandi Collezioni di Piana delle Orme

### Giocattolo d'epoca

E' dal collezionismo che spesso i musei traggono origine e anche il padiglione di Piana delle Orme dedicato al giocattolo d'epoca non fa eccezione. Quello del giocattolo è un collezionismo in cui gioca un ruolo importante la nostalgia, il ricordo di un passato in cui rifugiarsi. Tale tipo di collezionismo ebbe inizio in Italia nei primi anni '70 a differenza del Nord Europa e gli Stati Uniti dove sin dagli Trenta il collezionismo era un hobby assai diffuso.

La collezione comprende le auto giocattolo, gli aerei giocattolo, navi giocattolo, i giocattoli tecnologici, giocattoli didattici, le moto giocattolo, i mezzi da lavoro, gli automi e l'oggettistica per le bambole, gli animali, i veicoli spaziali e giocattoli fantascientifici, fermodellismo, i mezzi militari, le auto dei pompieri e della polizia, i soldatini.

### Macchine agricole

Il collezionista di trattori agricoli ha solitamente uno stretto legame con la terra e sembra udire queste vecchie macchine al lavoro come un cuore pulsare. Al di là del fattore emotivo le trattatrici d'epoca sono un caposaldo della meccanizzazione e dell'agricoltura moderna, La collezione di Piana delle Orme comprende circa 350 esemplari dai primi modelli a vapore, a quelli a petrolio, dai testa calda a quelli più moderni.

Fordson, Fiat, International, Bubba, Lanz Bulldog, Ferguson, Landini, John Deere, Farmall, Pavesi Tolotti, Motomeccanica, OM, Orsi, Vender, Zandonà, Deutz, Gualdi, Hanomag, sono tra le tante marche e modelli testimoni del progresso compiuto per migliorare il lavoro nei campi.

Tutte sono state restaurate e rese funzionanti.

### Automezzi militari

Il collezionismo di mezzi militari trae origine da due grandi passioni: la meccanica e la storia.

La raccolta di Piana delle Orme, composta da più di 300 veicoli, oltre ad offrire lo spunto per raccontare gli eventi della Seconda Guerra Mondiale, rappresenta uno spaccato della tecnologia militare di quegli anni, tecnicamente molto avanzata rispetto ai modelli civili.

I mezzi militari della collezione sono stati prodotti soprattutto tra gli anni Trenta e gli anni Quaranta e sono perlopiù di produzione americana, italiana, britannica e tedesca. Molto ampia è la tipologia dei modelli: carri armati, semicingolati, cingollette, autoblindo, jeep, ambulanze, autocarri, veicoli anfibi, motociclette, trattori d'artiglieria, trailer.

Tutti sono stati restaurati e resi funzionanti. Molti sono richiesti dall'industria cinematografica per la realizzazione di film.

*Attività e relax immersi  
nella natura*